

Una modalità divertente per avvicinare alla lirica: conoscere caratteristiche e struttura del genere denominato "Opera buffa".



Musica

Paola **Del Negro Plano**



5

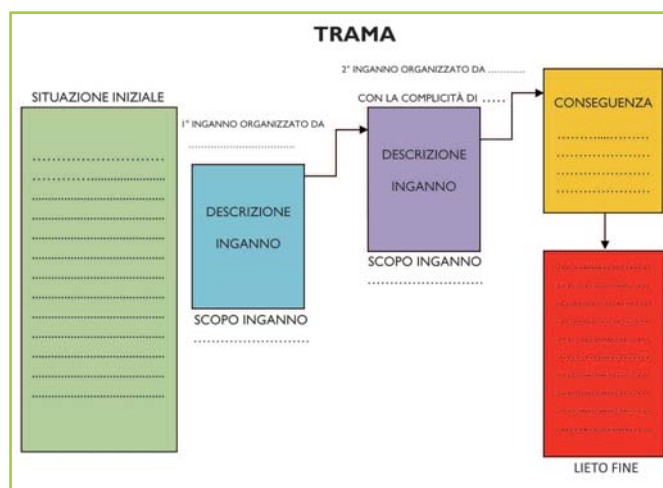
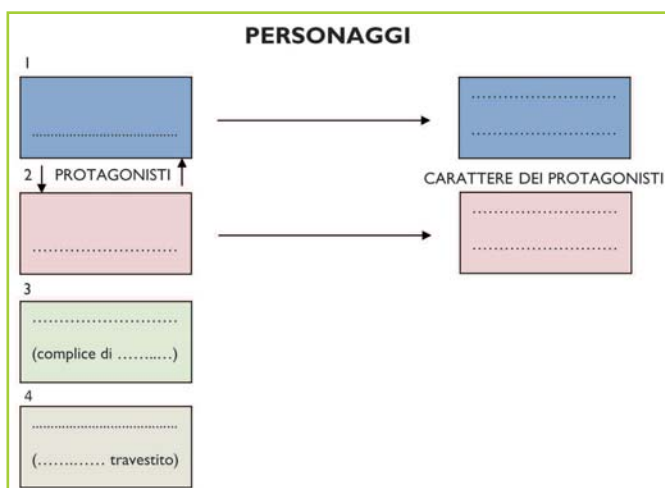
Che buffa!

È nota l'importanza de *La Serva padrona* di Giovanni Battista Pergolesi (1733) nella storia dell'opera: si suole infatti far risalire ad essa le origini dell'**OPERA BUFFA**.

L'opera buffa, nata in contrapposizione con le caratteristiche stilistiche

dell'opera seria, si proponeva di trasformare l'opera in un genere in cui la gente comune potesse rispecchiarsi nei personaggi. Dal momento che l'opera seria era un costoso intrattenimento per re e nobiltà, quella buffa venne realizzata per un pubblico più

vasto, culturalmente e materialmente meno ricco e con problemi più comuni. Dopo aver letto insieme agli allievi la trama de *La serva padrona* (si consiglia a tal proposito il sito internet www.librettidopera.it), assegniamo la seguente scheda di verifica:



La classe mette ora in scena l'Opera assegnando a ognuno dei ruoli ben precisi:

- GRUPPO NUMERO 1: LIBRETTISTI (riassumono la trama trasformandola in brevi scenette)
- GRUPPO NUMERO 2: SCENOGRAFI (ideano le scene che fanno da sfondo e le realizzano)
- GRUPPO NUMERO 3: ATTORI
- GRUPPO NUMERO 4: SUGGERITORI